

professionalità e dedizione, di ritrovarsi, ingiustamente, fuori dall'insegnamento e, soprattutto, senza lavoro;

rilevato inoltre che, il decreto ministeriale 25 ottobre 2002, n. 115, ha già accertato, per l'anno 2002-2003, un esubero di 425 unità per la classe di concorso A/075;

su tale materia è stata presentata una proposta di legge;

impegna il Governo a:

istituire la riconversione universitaria per i docenti appartenenti alla classe di concorso A/075 - dattilografia e stenografia;

affidare ai Docenti appartenenti alla — classe di concorso — A/075 — dattilografia e stenografia — l'insegnamento di tecnologie dell'informazione e della comunicazione — T.I.C. — che da anni sviluppano, unitamente alle proprie materie d'insegnamento, nei relativi *curricula* amministrativo IGEA — turistico — ITER — perito aziendale corrispondente in lingue estere — ERICA —, di pertinenza degli Istituti dipendenti dalla Direzione Tecnica del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

ad acquisire il parere dell'ente Unione professionale stenografica italiana — Onlus —, che raggruppa gli insegnanti di dattilografia e stenografia — classe di concorso A/075 —, nell'ambito dell'attuazione della suddetta riconversione universitaria.

(7-00225) « Capitelli, Sasso, Grignaffini ».

La XII Commissione,

premesso che:

la legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), all'articolo 52, commi 13 e 15, prevede, tra le altre cose, una serie di adempimenti a carico delle imprese produttrici di medicinali omeopatici;

sono emersi dei dubbi interpretativi relativamente alla corretta interpretazione della dizione « imprese produttrici » contenuta nelle norme medesime;

è evidente la volontà del legislatore di indicare con « imprese produttrici » tutte le aziende che abbiano presentato l'apposita documentazione per l'autorizzazione versando il contributo previsto, di cui al comma 34, articolo 85, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

impegna il Governo

ad emanare una circolare esplicativa che consenta di evitare ogni incertezza nell'applicazione dei commi 13 e 15 dell'articolo 52 della legge n. 289 del 2002, tenendo comunque conto della volontà del legislatore, come riportata in premessa.

(7-00227) « Zanella, Lucchese, Moroni, Labate, Zanotti, Francesca Martini ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazioni a risposta scritta:

BUONTEMPO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

ogni anno, puntualmente, i fatti inerenti la stagione calcistica in corso di svolgimento riempiono le cronache non solo per i meriti sportivi espressi, ma, troppo spesso per gli incidenti e gli scontri tra opposte tifoserie e le forze di polizia impegnate nel mantenimento dell'ordine pubblico;

in occasione della partita di calcio Lazio-Milan, disputatasi allo stadio Olimpico di Roma il 29 settembre 2002, negli incidenti accaduti intorno alle ore 17, quaranta agenti tra cui alcune donne, tutti sprovvisti dell'adeguata attrezzatura anti-sommossa, sono finiti in balia di una

novantina di ultras armati di sampietrini, spranghe metalliche e bottiglie molotov;

durante gli scontri, un giovane agente di polizia è stato percosso e, sembra, abbia addirittura subito il furto della pistola d'ordinanza;

secondo quanto denunciato, pubblicamente, dal sindacato delle forze di polizia «Rinnovamento Sindacale», buona parte degli agenti impegnati erano provati per aver svolto servizio di ordine pubblico durante la manifestazione della CGIL avvenuta nella mattinata del 29 settembre 2002;

secondo quanto risulta all'interrogante questi agenti non solo erano sprovvisti del necessario e previsto equipaggiamento, compresa la tuta speciale da ordine pubblico, ma indossavano la normale divisa d'ordinanza con il cinturone bianco provvisto di fondina ad estrazione rapida dell'arma;

è facile comprendere con quale facilità, nel corso di una mischia o carica eventuali malintenzionati possano sfilare l'arma dalla fondina che, proprio per tale motivo, non è adatta a questa tipologia di servizio —:

se non si ritenga opportuno intervenire efficacemente per evitare il ripetersi di simili episodi, garantendo al personale di Polizia in servizio di ordine pubblico l'indispensabile e specifica attrezzatura prevista;

se non intenda assumere le opportune iniziative normative atte a prevedere la responsabilità oggettiva delle società sportive professionistiche nella gestione e organizzazione degli eventi sportivi e delle caratteristiche degli impianti messi a disposizione. (4-05746)

PEZZELLA, CORONELLA, MALGIERI, MEROI, BELLOTTI, GIULIO CONTI, BRIGUGLIO, ARRIGHI, LA STARZA, GHIGLIA, LANDOLFI, GIANNI MANCUSO, MAGGI e RICCIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'eco-*

nomia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. — Per sapere — premesso che:

a quanto risulta dalla stampa, è stato l'intervento del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, che ha consentito di dare avvio alle concessioni per le gestioni aeroportuali, affidandone l'esercizio per un periodo di 40 anni;

l'intervento del sottosegretario ha posto fine ad una procedura posta in essere dell'ente nazionale per l'aviazione civile che precedentemente aveva assegnato una concessione limitata a soli 3 anni, impedendo così, per la brevità del periodo, di produrre una razionale programmazione in materia di infrastrutture e servizi;

l'affidamento delle gestioni aeroportuali per un periodo di 40 anni promuoverà l'interesse di operatori privati, favorendo così l'acquisto di quote azionarie delle società, i cui ricavi saranno assunti dagli attuali azionisti pubblici: camera di commercio ed enti locali, come già avvenuto per l'aeroporto di Capodichino;

l'affidamento delle concessioni di gestione per 40 anni agli stessi soggetti pubblici che, nei precedenti 30 anni, non hanno dato sufficiente dimostrazione di capacità aeronautica, né di assunzioni di oneri rimasti essenzialmente a carico dello Stato, consentirà a molte camere di commercio ed a qualche ente di assumere entrate ammontanti complessivamente a circa 5 miliardi di euro, prodotte, essenzialmente, da finanziamenti e servizi forniti dallo Stato;

in definitiva, l'erario rinuncia ad una entrata complessiva pari a circa 5 miliardi di euro, derivante dalla privatizzazione delle attuali Società di gestione parziale le cui convenzioni sono in scadenza, scadute ovvero mai stipulate, per trasferirla, senza stabilirne la destinazione, ad organi (Camere di Commercio) che in passato si sono limitati a nominare gli amministratori delle società, riconosciute dal ministero in via amministrativa —:

se il Governo sia consapevole del fatto che il processo di privatizzazione

della società di gestione aeroportuale, non istituite con legge dello Stato, genera un flusso finanziario di circa 5 miliardi di euro che saranno devoluti a camere di commercio ed enti locali, senza disciplinarne l'impiego;

se il Governo sia consapevole che la privatizzazione della sola Società di gestione degli aeroporti romani, ha prodotto una entrata erariale di 2 miliardi di euro, solo perché, casualmente, il Tesoro era azionista unico della società di gestione;

quali siano i motivi per i quali non si è provveduto all'affidamento delle gestioni aeroportuali per un periodo di 40 anni con gara pubblica, indicata nelle direttive europee, tenuto conto che le attuali concessioni sono scadute, prossime alla scadenza o prive di convenzione, acquisendo così all'Erario il conseguente ricavo. (4-05756)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nell'area dell'Alta Murgia, in provincia di Bari, vi sono, in una zona peraltro ad alta densità boschiva, numerose cave di tufo — le cosiddette tufare — dove a suo tempo venne autorizzata l'estrazione della pietra di tufo;

l'estrazione della pietra di tufo produsse la devastazione del paesaggio e dell'ambiente;

l'area dell'Alta Murgia è dichiarata Zona di Protezione Speciale (ZPS) in ossequio alla Direttiva CEE n. 79/409 (adottata con provvedimento del Ministero dell'Ambiente in data 24 dicembre 1998), nonché area prioritaria di reperimento meritevole di protezione naturalistico-am-

bientale (L. n. 394 del 1991 articolo 34 comma 6) ed area con vincolo paesistico ai sensi della legge regionale n. 19 del 1997;

per qualunque tipo di intervento su tale area dovrebbe essere sempre imposta la cosiddetta procedura di impatto ambientale (decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996);

l'Autorità Giudiziaria nel 2002 dispose il sequestro di dette cave murgiane e verificò, sul presupposto della illegittimità delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti locali, la responsabilità penale di numerose persone coinvolte nella vicenda, definendo la stessa: «...un disastro ambientale senza precedenti... »;

appare ancora più grave che le cave — circa una quarantina — oggi risultino in parte dismesse, ma purtroppo molte di esse sono state in questi anni utilizzate illecitamente come discariche abusive, talché l'Autorità Giudiziaria, anche a seguito di svariate denunce poste in essere dall'associazione «Verdi Ambiente e Società», le ha sottoposte a sequestro anche per tale ragione, nell'ambito dei procedimenti penali avviati a carico dei presunti responsabili dello smaltimento illecito di rifiuti;

è in corso la perimetrazione dell'istituendo Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

così come risulta all'interrogante, la Regione Puglia avrebbe inaspettatamente disatteso le proposte degli Enti locali i quali hanno espresso la volontà di far rientrare le suddette zone dell'Alta Murgia nell'area del Parco Nazionale;

se quanto detto al punto precedente accadesse, l'area dell'Alta Murgia verrebbe condannata ad essere ulteriormente sfruttata e violata, divenendo una zona di concentrazione di rifiuti di ogni genere, anziché essere, così com'è in punto di diritto comunitario, Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito di Interesse Comunitario (SIC) —;

quali azioni si intenda adottare per tutelare la classificazione di Zona di Pro-